



Contributi del Ministero della Difesa alle associazioni combattentistiche e d'arma per l'anno 2014

Atto del Governo 118

Dossier n° 123 - Schede di lettura
17 novembre 2014

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	118
Titolo:	Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno 2014, relativo a contributi ad associazioni combattentistiche e d'arma
Ministro competente:	Ministro della difesa
Norma di riferimento:	articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448
Date:	
presentazione:	5 novembre 2014
assegnazione:	11 novembre 2014
termine per l'espressione del parere:	1 dicembre 2014
Commissione competente :	IV Difesa

Premessa

Il Ministro della difesa ha trasmesso la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto interministeriale n. 118 con il quale, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, viene ripartito lo stanziamento, iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno 2014, in favore delle associazioni combattentistiche e d'arma, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448. La richiesta è stata quindi assegnata alla IV Commissione (Difesa), che è chiamata ad esprimere il proprio parere entro 1° dicembre 2014.

Contributi in favore delle associazioni combattentistiche

Nel 1998, per garantire il sostegno alle attività di promozione sociale svolte dalle associazioni combattentistiche di cui alla legge n. 93/1994, con la approvazione della legge 11 giugno 1998, n. 205, "Norme per la concessione di contributi statali a favore delle associazioni combattentistiche", sono stati autorizzati **stanziamenti per complessivi 8 miliardi nel 1998 e 4 miliardi annui negli anni 1999 e 2000**. Il relativo riparto è stato effettuato con decreto del Ministro della difesa emanato con le modalità di cui all'articolo 1, comma 40, della legge n. 549/1995. Successivamente, il D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 ha disposto, all'articolo 7-vicies, lo stanziamento, **per il 2005**, di 3.100.000 € per le associazioni combattentistiche e partigiane erette in enti morali, costituite in confederazione nel 1979, incaricate di preparare ed organizzare, d'intesa con il Ministero della difesa, **nel triennio 2005-2007**, manifestazioni celebrative ed iniziative storico-culturali, sul piano nazionale ed internazionale, per il sessantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di liberazione. In relazione alle medesime associazioni, successivamente è intervenuta la legge 20 Febbraio 2006, n. 92, che ha anch'essa provveduto alla concessione di contributi statali in loro favore. In particolare, l'articolo 1 ha autorizzato il finanziamento, da parte del Ministro della difesa, **per il triennio 2006-2008**, delle attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle Associazioni combattentistiche di cui alla legge n. 93/1994, sottoposte alla propria vigilanza. Tali Associazioni coincidono con quelle sopra richiamate che aderiscono alla Confederazione italiana fra le associazioni combattentistiche e partigiane. Il finanziamento è corrisposto, con le modalità previste dalla legge 28 dicembre 1995, n. 549, attraverso la ripartizione di un contributo pari a 2.220.000 € annui, da effettuarsi con decreto del Ministro della difesa. Successivamente, il D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti, ha autorizzato, all'articolo 14, comma 7-bis, **un contributo di 1.500.000 euro annui per il triennio 2009-2011**, destinato alle associazioni combattentistiche vigilate dal Ministro della difesa, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 92/2006. Successivamente, il Governo, in data 24 maggio, nel trasmettere alle Camere, ai fini dell'espressione del prescritto parere parlamentare, lo schema di decreto n.

482, concernente il riparto dello stanziamento iscritto nel capitolo 1352 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa **per l'anno 2012** e destinato all'erogazione di contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi vigilati dal medesimo Ministero non prevedeva più alcun contributo specifico in favore delle associazioni combattentistiche. Al riguardo, la relazione illustrativa del Governo, allegata allo schema di decreto in esame, precisava che l'assenza di contributi in favore delle associazioni combattentistiche era determinata dal fatto che il contributo di 1,5 milioni di euro **per il triennio 2009, 2010 e 2011**, disposto in loro favore dall'articolo 14 comma 7-bis del D.L. 30 dicembre 2008 , n. 207 (il cui contenuto è successivamente confluito nell'articolo 2195 del codice dell'ordinamento militare) non era stato prorogato per il successivo triennio e non risultava quindi allocata alcuna risorsa finanziaria disponibile per erogare il contributo in favore dei richiamati sodalizi. Su tale capitolo restava, pertanto, il solo contributo di euro 256.740,00 previsto dalla legge di stabilità 2012 in favore di "enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi vigilati dal Ministero della difesa che lo schema di decreto n. 482 assegnava interamente alle associazioni d'arma (fascia B) e alle altre associazioni di categoria (enti, istituti culturali scientifici, tecnici -fasce C, D ed E). La Commissione difesa della Camera, nel pronunciarsi sul richiamato schema di decreto ministeriale (seduta del 4 luglio 2012) rilevava che "la mancata assegnazione di contributi alle associazioni combattentistiche" determinava "una sperequazione da sanare in tempi rapidi" e prendeva atto "positivamente che il disegno di legge di assestamento del bilancio per il 2012 (atto Camera dei deputati n. 5325)", integrava "il capitolo 1352 dello stato di previsione del Ministero della difesa per il 2012, al fine di erogare contributi alle associazioni combattentistiche in misura identica a quelli erogati nel 2011". Con **la legge n. 182 del 2012, recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato** e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2012 si è provveduto, quindi, a realizzare le necessarie variazioni al fine di prevedere **lo stanziamento di 674.000 euro in favore delle associazioni combattentistiche, in misura identica alle risorse erogate nel corso del 2011**. Successivamente, il comma 25 dell'articolo 1 del decreto legge n. 114 del 2013 ha autorizzato il Ministero della difesa ad erogare, **relativamente al 2013**, contributi in favore delle associazioni combattentistiche **pari a 674.000 euro** vincolandoli alla rendicontazione e alla pubblicazione delle spese effettuate dalle medesime associazioni nelle forme e nei modi finalizzati a garantire la trasparenza, nel rispetto della vigente legislazione in materia di protezione dei dati personali. Nel corso della conversione in legge del richiamato decreto legge n. 114 del 2013 è stato previsto un ulteriore stanziamento pari a euro **300.000** in favore delle medesime associazioni combattentistiche di cui al precedente comma 25, soggetto ai richiamati vincoli di rendicontazione e di pubblicazione.

Presupposti normativi

La **legge n. 549 del 1995** (articolo 1, commi 40-44), ha realizzato un intervento di delegificazione in materia di contributi a carico del bilancio statale in favore di enti e organismi ritenuti meritevoli del sostegno economico dello Stato per le loro particolari finalità.

Anteriormente alla legge citata, al finanziamento dei predetti enti si è infatti provveduto con interventi legislativi specifici riguardanti le varie categorie di organismi vigilati da ciascuna amministrazione centrale

In particolare, la **legge n. 549/1995**, all'**articolo 1, comma 40**, ha previsto che i contributi erogati ad **enti, istituti, associazioni e fondazioni ai sensi dei provvedimenti sostanziali di spesa elencati nella apposita Tabella A** allegata alla legge, vengano iscritti in un unico capitolo dello stato di previsione di ciascun ministero interessato. Il relativo riparto fra i singoli enti è effettuato annualmente "con decreto del ministro competente, di concerto con il Ministro del tesoro, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, alle quali, peraltro, sono trasmessi i rendiconti annuali dell'attività svolta dagli enti stessi, entro trenta giorni dall'approvazione della legge di bilancio". Ai sensi del **comma 42** gli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, che non abbiano fatto pervenire, alla data del 15 luglio di ciascun anno, il conto consuntivo dell'anno precedente, da allegare allo stato di previsione dei singoli ministeri interessati, sono esclusi dal finanziamento per l'anno cui si riferisce lo stato di previsione stesso. A sua volta, il **comma 43** della legge 549 del 1995 prevede che la dotazione dei capitoli allocati nei vari stati di previsione dei ministeri interessati venga quantificata annualmente dalla Tabella C della legge finanziaria (ora legge di stabilità).

Per quanto concerne gli enti vigilati dal Ministero della Difesa, i **soggetti originariamente beneficiari**, indicati nella **tabella A** allegata alla citata **legge n. 549/1995** erano i seguenti:

- **Associazioni combattentistiche** riconosciute giuridicamente e vigilate dal ministero, beneficiarie di contributi fissati per legge;
- **Enti o associazioni** che svolgono attività culturali, scientifiche, tecniche, assistenziali di interesse per le Forze Armate, nonché associazioni di militari in congedo e di arma, beneficiari di contributi secondo i principi della legge n. 612/1956;
- Organizzazione idrografica internazionale del Principato di Monaco (**IHO**) e l'Istituto Nazionale Studi ed Esperienze di Architettura Navale (**INSEAN**).

In relazione a questi due istituti si segnala che la **legge 6 novembre 2002, n. 267**, recante disposizioni in materia di corresponsione di contributi dello Stato a favore dell'Organizzazione idrografica internazionale (**IHO**) e dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (**INSEAN**), aveva istituito **uno**

specifico finanziamento per questi due organismi, **che sono stati pertanto successivamente esclusi dall'elenco di quelli che beneficiano della ripartizione annua dei contributi ad enti e associazioni vigilate dal Ministero della difesa**. E' stato contemporaneamente ridimensionato lo stanziamento complessivo destinato a tali enti, dal momento che per provvedere alla copertura finanziaria dell'onere previsto da quanto disposto dalla citata legge n. 267/2002, si è provveduto ad una riduzione di un uguale importo.

La legge assegnava, per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, un finanziamento di 4.394.000 euro all'INSEAN e un contributo di 68.000 euro all'IHO.

Successivamente, l'articolo 7, comma 21, del decreto-legge 31 n. 78 del 2010 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, ha previsto la **soppressione dell'INSEAN**. Le funzioni svolte da tale istituto e le connesse risorse umane, strumentali e finanziarie sono state trasferite al Consiglio nazionale delle ricerche.

Per quanto concerne l'**IHO**, l'articolo 565 del Codice dell'ordinamento militare (d. lgs. n. 66 del 2010) ha previsto che il contributo da riconoscere a tale organismo venga quantificato annualmente dalla Tabella C della legge di stabilità.

In applicazione della disciplina recata dalla legge n. 549 del 1995, a partire dal 1996, gli stanziamenti destinati ai contributi da erogarsi agli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero della difesa sono confluiti in un apposito capitolo dello stato di previsione del ministero.

In seguito è intervenuta la **legge n. 448 del 2001**, che, all'articolo 32, comma 2, ha previsto che i contributi a favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, indicati alla tabella 1 allegata alla legge, siano iscritti in un'unica unità previsionale di base nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato, e che il relativo **riparto** sia annualmente **effettuato entro il 31 gennaio da ciascun Ministro**, con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

Nel corso degli anni lo stanziamento è stato oggetto di rimodulazioni effettuate sia attraverso la legge finanziaria annuale, sia attraverso specifici provvedimenti legislativi.

Contenuto

Lo schema di decreto all'esame della Commissione difesa individua complessivamente in **euro 1.598.115 l'importo dei contributi**, per l'**esercizio finanziario 2014, a favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi vigilati dal Ministero della difesa**.

La relazione illustrativa precisa che "nella determinazione degli importi da attribuire a ciascun sodalizio, per la prima volta, è stata adottata una metodologia uguale sia per le associazioni combattentistiche e partigiane, sia per le associazioni d'arma, di categoria e di specialità, fondata sulla selezione dei progetti di attività assistenziali e promozionali presentati da ciascuna associazione e garantendo, comunque, un contributo per i costi fissi di funzionamento delle strutture sociali distribuendo le associazioni in fasce, sulla base del numero di soci effettivi".

1. Nella fascia A sono state incluse 16 **associazioni combattentistiche**, aderenti alla Confederazione delle associazioni combattentistiche e partigiane con un finanziamento complessivo di euro **1.000.000**
2. Nella **fascia B** sono state inserite 21 **associazioni d'arma** mentre nelle **fasce C, D ed E** sono stati ricomprese le **associazioni di categoria, gli enti, gli istituti culturali, scientifici e tecnici**. Il contributo complessivo è di **598.115**.

Rispetto al precedente decreto relativo all'anno 2013 si segnala che per quanto riguarda il 2014 non è previsto il finanziamento alla Lega Navale Italiana, mentre risulta per la prima volta un finanziamento di 8.000 euro per l'Associazione Nazionale Ufficiali dell'Aeronautica.

Le seguenti tabelle offrono una comparazione dei contributi assegnati ai singoli enti negli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014.

Associazioni Combattentistiche	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Associazione Italiana Ciechi di Guerra	22.500	14.000	12.800	15.150	21.900	25.000
Associazione Italiana Combattenti Interalleati	10.000	8.000	7.300	8.600	12.450	12.400
Associazione Nazionale Combattenti e Reduci	212.000	76.500	70.000	67.950	98.200	98.200
Associazione Italiana Combattenti Volontari Antifascisti in Spagna	22.000	10.000	9.150	10.750	15.550	15.500
Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra	298.000	152.500	139.600	135.650	196.050	196.000
Associazione Nazionale tra le Famiglie Italiane dei Martiri Caduti per la Libertà della Patria	65.000	24.500	22.498	26.950	38.950	38.900
Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra	302.000	147.500	135.000	131.250	189.650	194.200
Associazione Nazionale Partigiani di Italia	165.500	73.500	62.250	65.300	94.350	94.300
Associazione Nazionale Veterani Reduci Garibaldini	24.000	10.000	9.150	10.800	15.600	18.000
Federazione Italiana delle Associazioni Partigiane	28.000	10.000	9.150	10.800	15.600	15.500
Federazione Italiana Volontari della Libertà	96.500	65.000	59.500	57.800	83.550	83.500
Gruppo Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia	17.000	4.000	3.700	4.300	6.200	8.000
Istituto del Nastro Azzurro fra Combattenti e Decorati al Valor Militare	29.500	3.000	2.800	3.200	4.600	6.000
Associazione Nazionale ex Internati	46.000	14.500	13.250	15.800	22.850	29.000
Associazione Nazionale Reduci dalla Prigione, dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione	81.500	78.500	71.850	69.800	100.850	102.500
Associazione Nazionale Combattenti della Guerra di Liberazione inquadrati nei Reparti regolari delle Forze Armate	80.500	45.000	41.150	39.900	57.650	63.000
Totale contributi	1.500.000	736.500	674.148	674.000	974.000	1.000.000

Associazioni d'arma – fascia B	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Consiglio Nazionale delle Associazioni d'Arma	10.000	4.750	4300	5.300	4.850	11.000
Associazione Nazionale Marinai d'Italia	26.000	12.600	11.443	14.050	12.900	34.000
Associazione Arma Aeronautica	23.500	12.150	11.050	13.600	12.450	38.950
Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia	15.500	7.450	6.750	8.350	7.700	45.550
Associazione Nazionale Alpini	27.000	14.600	13.300	16.400	15.000	82.500
Associazione Nazionale Carabinieri	13.000	14.600	13.300	16.400	15.000	20.000
Associazione Nazionale del Fante	10.500	12.150	11.050	13.600	12.450	42.350
Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia	11.500	9.650	8.800	10.800	9.900	41.400
Associazione Nazionale Bersaglieri	19.500	9.650	8.800	10.800	9.900	19.200
Associazione Nazionale Arma di Cavalleria	13.000	6.250	5.650	6.900	6.300	13.500
Associazione Nazionale Autieri d'Italia	8.000	4.750	4300	5.300	4.900	16.450
Associazione Nazionale Carristi d'Italia	13.000	6.250	5.650	6.900	6.300	10.300
Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna	9.000	4.250	3.900	4.800	4.400	13.250
Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori d'Italia	13.000	6.250	5.650	6.900	6.300	20.500
Associazione Lagunari Truppe Anfibia	4.000	3.550	3.050	3.750	3.450	8.000
Associazione Nazionale Commissariato Militare	4.000	3.550	3.200	3.950	3.624	8.000
Associazione Nazionale Amministrazione Militare	5.000	2.300	2.100	0	2.400	11.150
Associazione Nazionale Sanità Militare Italiana	5.000	2.300	2.100	2.600	2.400	8.000
Associazione Nazionale Cappellani Militari d'Italia	6.500	3.045	2.750	0	0	0
Associazione Nazionale Ufficiali Tecnici dell'Esercito Italiano	2.500	2.300	2.100	2.600	2.400	10.550
Associazione Nazionale Aviazione dell'Esercito	6.500	3.550	3.200	3.950	3.625	13.150
Totale contributi	294.500	145.945	132.443	156.950	146.249	467.800

Associazioni di categoria – fascia C	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Lega Navale Italiana	44.000	13.600	11.500	15.800	14.450	-

Associazioni di categoria – fascia D	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Unione Nazionale Ufficiali Italiani in Congedo (U.N.U.C.I.)	61.500	30.050	27.300	34.850	32.000	32.000
Gruppo Decorati Ordine Militare d'Italia	4.000	1.800	2.300	2.100	1.950	8.000
Unione Nazionale Sottufficiali Italiani (U.N.S.I.)	5.000	2.300	2.750	2.650		8.000
Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia	5.000	2.300	2.750	2.650	2.400	12.000
Associazione Nazionale Ufficiali di Marina Provenienti dal servizio effettivo	1.500	1.150	1.750	1.460	1.300	8.250
Associazione Nazionale Ufficiali dell'Aeronautica	-	-	-	-	-	8.000
Associazione Nazionale "Nastro Verde" decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana	3.500	1.550	1750	1.460	1.300	8.000
Totale contributi	75.500	39.150	38.600	45.170	38.950	84.250

Enti, istituti culturali – fascia D	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Società Geografica Italiana	1.500	1.000	1653	1.460	1.300	1.865

Enti assistenziali- fascia E	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Associazione Nazionale per l'assistenza ai figli minorati di dipendenti ed ex dipendenti militari e civili del Ministero della difesa (A.N.A.F.I.M.)	52.500	25.400	20.900	29.500	27.050	34.900
Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Mutilati dell'Aeronautica (A.N.F.C.M.A.)	14.000	6.750	6.050	7.860	7.200	9.300
Totale contributi	66.500	32.150	26.950	37.360	34.250	44.200